

**Perugia** / Editoria specializzata e settore biomedicale

# Fari puntati sull'hi-tech

**I**l riepilogo complessivo dell'intervento della legge regionale n.12 del 1995 traccia, per il Perugino, un quadro più variegato nei settori interessati rispetto al Ternano. Infatti ben un terzo delle imprese ammesse al finanziamento riguardano l'artigianato, un quarto i servizi e altrettanto il commercio. Poca cosa rimane a turismo, piccola industria e agricoltura. Risalta tuttavia il colore rosa della "Filo di Arianna Srl" di Perugia, una agenzia di comunicazioni e servizi editoriali tutta al femminile.

«Ci occupiamo dal 2000 — dichiara la presidente **Arianna Ciccone** — di tutto ciò che com-

porta grafica, campagne pubblicitarie, ufficio stampa. Grazie alla legge 12 la Srl ha potuto disporre di un capitale iniziale, soprattutto per l'investimento nei beni strumentali, spendibile nel corso di un intero anno, così da poter individuare gradualmente il know how necessario». Punto negativo i tempi dell'erogazione risultati eccessivamente lunghi. Ma anche la mancanza di un tutoraggio dopo la concessione del finanziamento, come sottolinea **Joseph Persampieri**, presidente della Era Electronic System Srl di Torgiano, impresa che si occupa di sistemi e sottosistemi per il settore spazio/difesa, biomedica

e telecomunicazioni. «Soprattutto — continua l'imprenditore italo-americano — per quanto riguarda la necessità di guidare l'internazionalizzazione delle imprese, che operano come la nostra in regime di outsourcing. Ferma restando la positività di una legge che ci ha permesso in un triennio di occupare 12 ingegneri (dai 6 originali) in un progetto di collaborazione con colossi del calibro di Finmeccanica e Alenia». L'ulteriore sviluppo riguarderà un prodotto definito sistema Comint (Communication Intelligence) frutto della originale attività di ricerca nel campo della comunicazione tra sistemi.